



Riviera, De Domenico: “Retrocessi per scelte estive sbagliate, ma la società è sana. Largo ai giovani”



*“Nel calcio non s’improvvisa niente e gli errori si pagano. Noi*

*abbiamo pagato il girone d’andata disastroso con soli 5 punti, frutto di una campagna acquisti sbagliata con l’inserimento di elementi non adatti alla nostra società”.* Un **Massimo De Domenico** molto sereno, oltre che sempre disponibile com’è suo costume, accetta molto volentieri di soffermarsi sulle cause che hanno determinato la retrocessione del **Riviera Messina Nord** in Prima Categoria, dopo due anni di permanenza in Promozione. Un evento materializzatosi a seguito della matematica sconfitta interna di sabato scorso per mano della Castelbuonese, al termine di un cammino assai tormentato con l’alternanza di ben 3 allenatori (Naccari, Saglimbeni e Tomarchio), e tra un tecnico e l’altro anche la coppia interna composta da Sandro De Domenico e Giacomo Salpietro.

Il presidente non si sottrae all’autocritica: *“Nel calcio non si può tornare indietro. Abbiamo snaturato il progetto iniziale, la forza del Riviera erano infatti la coesione e l’amicizia. Perdendo queste caratteristiche abbiamo smarrito la nostra compattezza. Nel calcio come nella vita ogni cosa ha un inizio ed ha anche una fine”.*

**Lei qualche mese fa ha scritto al presidente regionale Figc Morgana attaccando apertamente gli arbitraggi e preannunciando la volontà di passare la mano a fine stagione. Da allora è cambiato qualcosa? Quanto ha influito la classe arbitrale sulle vostre traversie?**



“L'elemento arbitrale ha inciso in minima parte sulla nostra retrocessione: quasi tutte le nostre, per via di una campagna acquisti estiva errata e completamente priva di qualità tecnica. Detto questo, purtroppo, non c'è dubbio che il livello generale degli arbitri siciliani rimane scadente: noi come Riviera continuiamo a scontarlo, anche a livello di settore giovanile”.

**Il Riviera rappresenta comunque una società sana, in un calcio dilettantistico siciliano che negli ultimi anni ha visto sempre più assottigliarsi il numero di formazioni ai nastri di partenza. E se la prossima estate si presentasse l'opportunità di un “ritorno” in Promozione?**

“Il Riviera sarà comunque in grado di andare avanti alla grande, con o senza di me. A fine stagione valuterò, infatti, la mia voglia di continuare a fare calcio. A livello di Figc si stanno perdendo di vista i veri valori dello sport e questo non è il calcio che piace a me. Mi sto rendendo conto di essere l'unico a pensarla così, e quindi c'è qualcosa che non va. Se non ci creeranno le giuste condizioni, banchetto non ne farò più a nessuno. In tal caso sarebbe molto meglio Sky”.



Mirko Alessi (scatto di R.S.)

default watermark

**Restate comunque una società il cui fiore all'occhiello è il settore giovanile.**

“Sabato scorso, contro la Castelbuonese seconda forza del campionato e che probabilmente andrà a spareggiare con lo Sporting Taormina, abbiamo schierato ben 6 juniores nell'undici iniziale: Sanfilippo, Panetta, Vento, Alessi, Alessio, Manciangli. Malgrado ciò la nostra sconfitta è stata immeritata e non si è affatto vista la differenza di classifica. Questo a conferma del fatto che con i grandi nomi non si fa calcio. Se invece punti sui giovani può succedere che retrocedi, ma i bilanci sono sani e soprattutto raccogli grandi soddisfazioni”.

## Categoria

1. Calcio



D  
1

**Autore**  
redazione

default watermark